



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

Allegato n. 1 al verbale n. 336 del 28 giugno 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO UNICO DI  
ESERCIZIO 2022 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

\*\*\*

PREMESSA

Il Bilancio unico di esercizio 2022 è stato sottoposto a questo Collegio ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D. Lgs. n. 18/2012, e dell'articolo 41, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Cagliari, ai fini della Relazione di competenza.

L'approvazione del Bilancio è prevista, ai sensi del comma 5 del citato articolo del D.Lgs. 18/2021, al 30 aprile dell'anno seguente alla chiusura dell'esercizio.

Come già accaduto in passato, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 aprile 2023 ha deliberato lo slittamento del termine per l'approvazione del consuntivo, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del citato Regolamento, il quale prevede che, in caso di obbligo di redazione del bilancio consolidato o in presenza di particolari esigenze, il termine ordinario possa estendersi fino a un massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La proroga si è resa necessaria a causa del crollo avvenuto nel 2022 presso il complesso universitario di via Trentino, che ha comportato dei riflessi di natura tributaria, in particolare relativi al calcolo delle imposte sul fabbricato coinvolto direttamente nel crollo e sugli edifici adiacenti, rimasti inutilizzati per lungo tempo a causa del sequestro disposto dalla magistratura. Tale evento, unitamente ai ritardi nelle chiusure dei conti 2022, fisiologicamente legati alla completa utilizzazione, per la prima volta, del nuovo applicativo CINECA per la gestione contabile della contribuzione studentesca "allocazione tasse", e alla circostanza che, per alcune importanti assegnazioni di FFO relative al 2022, attendendosi la comunicazione da parte del MUR, rendono necessaria l'adozione della delibera di differimento dei termini di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio.

Il bilancio unico dell'esercizio 2022, predisposto dalla Direzione Amministrazione e Finanza, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 15 giugno 2023, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. La documentazione è stata integrata con successivo invio del 20 giugno, del 23 giugno, del 26 giugno e del 27 giugno 2023.

Il Collegio prende atto della documentazione inviata, che si compone di:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione;



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

- Prospetti SIOPE.

Nel corso della seduta è stata richiesta, e messa a disposizione dagli Uffici, la Relazione sul contenzioso.

Le informazioni contenute nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa attestano che l'esercizio è stato gestito secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale dettati dal DI 19/2014, come modificato dal DI 394/2017. La redazione del documento ha, inoltre, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo, terza edizione del 2019, redatto ai sensi dell'articolo 8 del citato DI 19/2014, per il supporto delle attività gestionali degli Atenei.

Per quanto di rilievo ai presenti fini, nella Relazione sulla Gestione, predisposta dal Direttore generale, si dà conto dei risultati conseguiti per i quattro Indicatori economico-gestionali, che consegnano parametri positivi di misurazione degli ambiti analizzati:

- indicatore sulle spese di personale, la cui percentuale ultima attestata del 67,24% è riferita al 2021 mentre il dato dell'esercizio in corso è in fase di validazione da parte del MUR;
- indicatore di indebitamento, confermato pari a zero, non avendo l'Ateneo contratto mutui passivi;
- indicatore ISEF (di sostenibilità economico finanziaria, determinato in base ai limiti delle spese di personale e delle spese per indebitamento di cui al d.lgs. 49/2012), che ha mantenuto valori superiori all'unità (elemento che consente l'attivazione di nuovi corsi di studio);
- indicatore di tempestività dei pagamenti, che ha raggiunto un'apprezzabile performance ai fini della qualificazione dell'Ateneo quale ente virtuoso (si rinvia la trattazione nel prosieguo della relazione).

## **STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ED ANALISI DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE.**

### **1) Situazione patrimoniale al 31/12/2022**

La situazione patrimoniale evidenzia un attivo pari a 626.875.262,97 euro, in consistente aumento per 100.412.303,40 euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente al notevole incremento dei crediti verso altri (privati) e delle disponibilità liquide.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a 5.157.850,89 euro, in crescita rispetto al 2021 per 94.784,49 euro, riconducibile alla voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno". Secondo quanto dettagliato nella Nota integrativa, tale variazione è dovuta alla modifica del principio contabile OIC 24 che ha diversamente allocato la capitalizzazione dei software a tempo determinato (nella voce A.I.2 in luogo della precedente A.I.3).

Le **immobilizzazioni materiali** nel bilancio d'esercizio 2022 sono pari a 107.380.230,92 euro, in diminuzione rispetto al 2021 di 1.107.167,31 euro ma in una



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

fisiologica dinamica compensativa tra le voci 2) Impianti e Attrezzature e 3) Attrezzature scientifiche e la voce 6) Immobilizzazioni in corso e acconti per immobilizzazioni ultimate e nuovi investimenti in fase di completamento.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono pari a 335.719,07 euro, in aumento di euro 5.000,00 in confronto al 2021, ascrivibili alla partecipazione in una società consortile a responsabilità limitata costituita per la gestione delle risorse del PNRR.

La Nota integrativa include una tabella riassuntiva delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Cagliari e il prospetto dei debiti/crediti nei confronti dei vari organismi elencati, riportando sia le partecipazioni non iscritte nello Stato Patrimoniale (come disposto da Manuale Tecnico Operativo - MTO), sia quelle valorizzate e incluse nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per gli aspetti di interesse, il Collegio rinvia alla Relazione sulle società partecipate per l'omogenea redazione del bilancio consuntivo 2021, approvata nella seduta del 27 settembre 2022 (cfr. verbale n. 324).

Il totale dei **crediti** è pari a 243.829.879,92 euro e registra un corposo aumento per 82.852.186,67 euro, essenzialmente determinato dalla voce '*Crediti verso altri soggetti privati*' per i diversi finanziamenti in ambito PNRR. Per questa sola voce la variazione in aumento è pari a euro 72.065.649,52 e vi è una componente correlata del Fondo svalutazione crediti.

All'eccezionalità della voce sopra analizzata, si aggiunge la voce "*Crediti Verso Studenti per tasse e contributi conto transitorio*" pari a euro 16.521.021,00, determinato dall'introduzione del nuovo applicativo che imputa nell'esercizio 2022 l'intero importo della seconda e terza rata dell'a.a. 2022/2023, riscontando passivamente l'ammontare onde attribuirne la competenza all'esercizio successivo per nove dodicesimi.

Permangono significative per volumi patrimoniali le voci '*Crediti verso MUR*' e '*Crediti verso Regioni*', rispettivamente di euro 68.509.978,60 (in aumento di euro 6.519.436,11) e di euro 59.909.221,25 (in diminuzione rispetto al 2021 per euro 9.381.025,16). Nella Nota Integrativa sono riportati i finanziamenti più rilevanti che compongono la voce "*Crediti verso Regioni e Province Autonome*". Il Collegio evidenzia che anche in questo esercizio permane una rilevante consistenza di risorse per i primi cinque progetti finanziati, iscritti nella sottoclasse A.II.2) con alcune diminuzioni rispetto ai crediti riportati, se raffrontati con l'esercizio scorso. Dalle interlocuzioni tenutesi con la Direzione Amministrazione e Finanza, si è avuta notizia dell'imminente aggiudicazione di alcune procedure per i finanziamenti più significativi oltre a reiterare l'attività di monitoraggio svolta dagli Uffici sull'aggregato, al fine di rilevarne periodicamente il grado di esigibilità e l'attualità delle obbligazioni nei confronti dei vari soggetti debitor. Il Collegio, analogamente a quanto espresso in occasione dell'esame dei Bilanci 2020 e 2021, ribadisce l'importanza di una verifica assidua dell'entità di queste voci particolarmente rilevanti dell'Attivo Circolante, nello specifico, e dell'Attivo Patrimoniale, nel suo complesso.

Permane anche in questo esercizio nella già esaminata voce '*Crediti verso altri (privati)*' la posta attiva consistente verso la Fondazione di Sardegna per 7.514.636,00 euro.

Le **disponibilità liquide** sono pari a 223.815.236,15 euro e corrispondono al fondo di cassa esposto nel giornale di cassa e nel rendiconto finanziario (consistenza riscontrata nella



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

verifica di cassa periodica relativa al quarto trimestre 2022 – verbale n. 332 del 13 aprile 2023).

Il **patrimonio netto** è pari a 206.485.392,99 euro, in aumento di 16.086.518,58 euro, rispetto all'anno precedente, pari all'utile dell'esercizio 2022.

Con deliberazione del CdA del 28 luglio 2022 sono destinate dalla riserva libera dello stato patrimoniale risorse per 3.163.134 vincolate su diversi Fondi come quello per copertura di progetti NOCTC successivi al 1° gennaio 2013 (euro 777.523,00) e Riserve per fondi tra cui quelli per incentivi alla progettazione ex art. 113 D.lgs 50 2016 (comma 3 euro 989.778,00 – comma 4 268.714,00) e per trattamento accessorio personale (B/C/D euro 250.042,00 – EP euro 835.274 – Dirigenti \_ euro 41.804,00)

L'ammontare complessivo dei **Fondi per rischi e oneri**, istituiti secondo la Nota integrativa per fronteggiare *perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza*, è pari a 25.127.534,00 euro, in diminuzione, rispetto al 2021, di 2.751.429,00 euro.

Anche nell'esercizio 2022, particolare significatività assume l'importo relativo al Fondo per cause e controversie non tributarie che presenta un valore a fine esercizio pari a 6.125.120,00 euro. Dalla Relazione riservata, messa a disposizione nel corso della seduta, emerge che l'appostamento è stato determinato sulla base delle pretese come esplicitate o dedotte dalla controparte nei vari giudizi in corso, calcolando quindi un'alea elevata di esposizione sulla base delle domande.

Sono rimaste pendenti 250 cause, come lo scorso esercizio, in gran parte dinanzi al giudice civile e in parte limitata dinanzi al giudice amministrativo.

Ancora non definita la vicenda relativa alla liquidazione in corso del Consorzio denominato CyberSAR, nell'ambito della quale si rilevano rapporti creditori e debitori reciproci con l'Ateneo (i crediti verso l'Università ammontano a 2.514.446,06 euro, oltre IVA se dovuta, per la quale l'ateneo è in attesa di risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate all'interpello per il quale l'Università ha presentato un sollecito da ultimo in data 10 novembre 2022; i crediti verso il Consorzio, da parte dell'Ateneo, sono pari 1.902.094,00 euro, ai quali occorre sommare 561.059,06 euro a titolo di canoni d'affitto e di utenze per l'uso di locali).

Il Collegio, anche in questa circostanza, come per l'anno pregresso, sottolinea, ai fini della determinazione dei Fondi Rischi, in generale, e del Fondo per cause e controversie non tributarie, in particolare, l'importanza di operare secondo il criterio della prudenza, reiterando il richiamo all'attenzione sui casi di eventuale soccombenza dell'Ateneo, per ogni adempimento conseguente.

I **debiti** sono pari a euro 25.185.350,54 (nel 2021 pari a 23.283.646,14 euro), in aumento rispetto all'anno precedente di 1.901.704,40 euro, valore essenzialmente legato ai debiti dell'ultimo mese dell'esercizio per IRAP e IVA, il cui versamento occorre nel primo mese dell'esercizio seguente (2023).

I debiti verso i dipendenti, che ammontano a 2.801.980,00 euro, sono in diminuzione (il valore precedente era pari 3.497.592 euro). Come spiegato nella Nota Integrativa, la posta,



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

in applicazione di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo, nonché nella nota tecnica n. 2 del 14 maggio 2017, approfondita con la Nota Tecnica n. 6 "Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri" del 23 luglio 2020 della Commissione ministeriale per la contabilità delle università, è stata costituita al fine di dare evidenza a voci passive che, pur se non troveranno effettiva manifestazione finanziaria (ad es. "Ferie non godute e maturate"), necessitano di rilevazione, in osservanza dei principi di adeguata rappresentazione del Bilancio.

La suddivisione dei debiti per scadenza riporta la durata dell'esposizione entro l'esercizio, evidenziando l'assenza di esposizioni debitorie ultrannuali.

I **Ratei e i Risconti** sono voci di particolare significatività poiché strettamente legate all'attività progettuale e di investimento ricadente su due o più esercizi. Il D.L. 394/2017 ha stabilito che nell'Attivo e nel Passivo trovino ulteriore distinzione, attraverso due nuove macroclassi (D all'attivo ed F al Passivo), i Ratei Attivi e i Risconti Passivi per Progetti e Ricerche in corso, che sono pertanto stati espunti dai Ratei e Risconti Attivi (Macroclasse C) e Passivi (Macroclasse E).

La tecnica contabile applicata (Metodo della Commessa Completata) prevede che i proventi e i costi per ogni singolo progetto registrato nell'esercizio siano tra loro misurati, sulla base degli stati di avanzamento. In caso di proventi maggiori dei costi, la parte eccedente è oggetto di risconto negli esercizi successivi; nel caso contrario, si imputa la quota di proventi di competenza iscrivendo un rateo per la differenza. Questa modalità vale per i progetti dal 2014 in poi. Considerato il numero elevato di progetti e la loro ricaduta pluriennale, si evidenzia come tale tecnica determini la composizione di una voce D) - Ratei Attivi e F) - Risconti Passivi per progetti e Ricerche in corso, di elevato importo:

- D) **Ratei Attivi** per progetti e Ricerche in corso per 46.305.836,35 (nel 2021 euro 40.761.453,86);
- F) **Risconti Passivi** per Progetti e Ricerche in corso per euro 286.853.066,03 (nel 2021 euro 207.360.027,73).

L'aumento rilevante per euro 79.493.038,30 euro di quest'ultima voce è riferita all'importante progettualità relativa al PNRR oltre che alla ripresa, con nuove proposizioni, delle attività progettuali di ricerca successive al rallentamento causato dalla pandemia da Covid19.

Il Collegio, nel prendere atto della metodologia applicata, a fronte del rilevante ammontare di tali poste patrimoniali, esprime l'esigenza che la competente Area Amministrazione e Finanza perduri nell'opera di una costante verifica della gestione e delle movimentazioni relative alle medesime poste.

\*\*\*



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

## 2) Conto economico al 31/12/2022

Il conto economico espone un **risultato di esercizio 2022** rilevante, pari a 16.086.519,00 euro, quale differenza fra ricavi e costi totali.

Di seguito si analizzano le principali voci che hanno concorso al conseguimento di tale dato.

### Ricavi

- I proventi operativi passano da euro 231.433.036,00 euro a euro 248.505.913,00, in aumento del 7,38% in raffronto con l'esercizio passato. Essi sono così composti:
  - 30.596.183,00 euro di **proventi propri**, in aumento di 1.455.456,00, derivanti principalmente da Proventi per la didattica;
  - 202.579.912,00 di **contributi**, con un rilevante incremento, pari a 19.748.680,00 euro, rispetto all'esercizio 2022. Nell'aggregato sono contabilizzate: le assegnazioni del MUR e di altre Amministrazioni centrali, che costituiscono il 78,46% della voce (nel 2021, l'81,11%) e, come ipotizzato nelle previsioni, una dinamica di crescita significativa ha riguardato il FFO, che ammonta a 135.474.763,00 euro (+3.867.698,00 euro rispetto all'anno 2021); i contributi da Regioni e Province Autonome, pari a 34.919.220,00 euro, che risultano aumentati di 7.566.826,00 sul 2021, costituiscono con la precedente posta, il 95,70% della voce A) II - Contributi;
  - 15.329.818,00 euro per **altri ricavi e proventi diversi**, in diminuzione di euro 4.131.259,00 euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, nell'ambito dei quali si assiste alla diminuzione sia della voce 'Altri Ricavi e Proventi' sia della voce 'Assestamento competenza ricavi su progetti' riferito ai progetti finanziati sino al 2013. Su quest'ultimo profilo, come già osservato per il precedente esercizio, diversamente dai progetti successivi al 2013, che sono contabilizzati secondo il Metodo della Commessa completata (vedasi riferimenti ai Ratei e Risconti Attivi/Passivi per Progetti e Ricerche in corso), quelli finanziati precedentemente sono inseriti in scritture di apertura e di chiusura "cost to cost", ovvero pareggiando con un ricavo i costi effettivamente sostenuti. Ne consegue che durante il 2022 sono stati contabilizzati costi relativi ai progetti in essere in misura minore rispetto all'esercizio 2021.

### Costi

- I **costi del personale** ammontano a 126.656.088 euro (pari a circa il 56,75% dei costi operativi - lettera B). Di questi, il 70,14% sono relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (88.840.811,00 euro), mentre il restante 29,86% (37.815.277,00 euro) è relativo al personale dirigente e tecnico-amministrativo. La voce evidenzia un aumento 0,30 % rispetto all'anno precedente, ascrivibile in maniera preponderante alle Competenze Fisse per 3.285.770,00 euro. In valori assoluti, il personale docente e



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

ricercatore è aumentato di 11 unità, mentre il personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentato di 20 unità;

- I **costi della gestione corrente** sono complessivamente pari a euro 73.340.672,00 (nel 2021 65.124.237 euro). Si tratta del 32,86% dei costi operativi - in aumento del 0,77% rispetto al 2021. All'interno di tale aggregato si evidenziano costi in imponente aumento per il sostegno agli studenti pari a 37.704.401,00 euro ( nel 2021 euro 29.994.197) soprattutto per le borse di studio per i corsi di specializzazione medica mentre la quota residua è principalmente relativa all'acquisto di beni e servizi
- I rimanenti costi sono relativi ad **ammortamenti e svalutazioni** per 14.737.399 euro, **accantonamenti per rischi e oneri** per 2.234.677,00 euro ed **oneri diversi di gestione** per 6.229.876 prevalentemente per la Svalutazione crediti vs. studenti per 5.556.387,00 euro (in aumento per euro 3.694.510 rispetto all'esercizio precedente). In quest'ultima voce sono ricompresi oneri per 412.148,61 euro relativi ai versamenti per l'esercizio 2021 al bilancio dello Stato in adempimento delle disposizioni normative in materia di contenimento delle spese (cd Spending review).

Da ultimo si rileva che rispetto al Budget 2022, approvato in pareggio e senza utile, vi sono differenze assolute apprezzabili come da prospetto in merito alle quali si richiama l'attenzione dell'Ateneo.

Budget 2022		Conto Economico 2022	Differenza
A) Proventi Operativi	218.066.936	248.505.913	+30.438.977
B) Costi Operativi	209.985.200	223.198.712	+13.213.512
C) Proventi e Oneri Finanziari	9.859	6.412	-3.447
D) Rettifiche di Valore	-	-	-
E) Proventi ed Oneri Straordinari	-733.779	1.437.552	+2.171.331
E) Imposte	7.357.817	7.789.542	+431.725
UTILE	---	16.086.519	16.086.519

### 3) Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario espone le variazioni di flusso finanziario verificatesi nel corso dell'esercizio: il cash flow positivo (13.686.390,00 euro) deriva da un flusso di cassa operativo di 21.085.208,00 euro, che non comprende le risultanze dell'attività di investimento netto. A seguito delle predette movimentazioni, la disponibilità monetaria finale è risultata pari a 223.815.236,00 euro, a fronte di quella iniziale, pari a 210.128.846,00 euro che coincidono con le risultanze dei documenti contabili.

### 4) Prospetti Siope

I prospetti SIOPE riportano una situazione di cassa pari a 333.998.459,23 euro per incassi e 320.312.068,89 euro per pagamenti, con una differenza pari a 13.686.390,34 euro che coincide con le risultanze del conto del patrimonio.

### 5) Attestazioni sui tempi medi di pagamento



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

L'art. 41 del decreto-legge n. 66/2014 ha introdotto, a partire dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare al consuntivo dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 33/2013. Il Collegio prende atto dell'avvenuta pubblicazione degli indicatori di tempestività sul sito web istituzionale dell'Ateneo nei termini previsti.

Con riferimento all'esercizio in esame, l'indicatore di tempestività è risultato pari a -12,53. Tale valore segnala che i pagamenti sono stati eseguiti in media con circa 12 giorni di anticipo rispetto ai termini previsti dalla legge. Il Collegio, ai sensi dell'art. 41 del sopracitato decreto, dà atto di aver verificato quanto attestato nel prospetto allegato al bilancio in esame.

## **6) Vincoli di finanza pubblica**

Le norme di contenimento di finanza pubblica previste dalle leggi finanziarie e dagli ulteriori provvedimenti normativi in materia impongono alle Amministrazioni Pubbliche il rispetto di vincoli di spesa e il versamento delle correlate economie al bilancio dello Stato.

Il Bilancio di esercizio 2022 è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni vigenti e delle innovazioni apportate dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) che, all'articolo 1, commi 590-600, ha introdotto, a decorrere dal 01.01.2020, una nuova disciplina delle misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi, sostituendo una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza e definendo un limite complessivo alla crescita di detta spesa, all'interno del quale è possibile una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci in relazione alle esigenze gestionali degli enti.

Con riferimento al concorso agli obiettivi di finanza pubblica, il comma 594 prevede il versamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in relazione alle norme abrogate dalla legge 160/2019, analiticamente riportate nell'allegato A della medesima, incrementato del 10 per cento. Come precisato dalla circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 continuano, invece, ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel citato allegato A per le quali, ove previsto, permane l'onere di versamento al bilancio dello Stato.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa, è stato operato un versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2020 per complessivi 412.148,61 euro. Il Collegio ha certificato la relativa scheda di monitoraggio e verificato l'effettuazione dei versamenti.

La legge 160/2019 ha dettato, inoltre, una nuova disciplina delle misure di contenimento della spesa per beni e servizi, disponendo (comma 591) che, in ciascun esercizio, non possa essere maggiore del valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci consuntivi deliberati. A completamento di tale previsione, l'articolo 1, comma 593, ha stabilito che tale tetto di spesa possa essere superato, in osservanza dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi per ciascun esercizio,



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

rispetto a quelli conseguiti nel 2018. Il Legislatore ha inoltre precisato che l'aumento dei ricavi può essere utilizzato per incrementare le spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento e che non devono concorrere alla quantificazione dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

L'articolo 1, comma 592 ha definito i criteri di valutazione dell'aggregato di spesa per l'acquisto di beni e servizi, individuando, per gli enti che adottano la contabilità economico-finanziaria, le voci rilevanti del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.04.2013:

- B6) Costi per materie prime, di consumo e di merci;
- B7) costi per servizi distinti nelle sotto-voci:
  - a) erogazione di servizi istituzionali;
  - b) acquisizioni di servizi;
  - c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi;
  - d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo;
- B8) costi per godimenti di beni di terzi.

Con specifico riferimento alle Università, il raccordo fra le voci di bilancio previste dal Legislatore al comma 592 della legge 160/2019 e quelle degli schemi di bilancio di cui al DI MIUR-MEF n. 19 del 14.01.14 così come modificato dal DI MIUR-MEF n. 394 del 08.06.17 è demandato alla definizione di linee guida operative da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, come auspicato anche nella Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.

Allo stato, tali indicazioni ministeriali non risultano ancora emanate. Pertanto, al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, l'Università di Cagliari ha dovuto provvedere a individuare una propria metodologia di calcolo e di monitoraggio del limite utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Cineca nel sistema U-GOV di contabilità, allineandosi, in tal modo, agli altri Atenei italiani che impiegano il medesimo sistema informativo.

Una successiva circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 19/5/2022, ha precisato, inoltre, che *"agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge; art. 1, commi 590 e ss, della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."*

In seguito alle indicazioni contenute nelle citate circolari, l'Università di Cagliari ha individuato una metodologia di calcolo che è stata approvata dal C.d.A. con delibera n. 57/21C del 25/03/2021 e modificata con DR del 21/10/2022, Prot. 916.



*Università degli Studi di Cagliari*  
*Il Collegio dei Revisori*

Sulla base dei criteri adottati, il parametro di riferimento per la spesa per beni e servizi - calcolato come media dei valori rilevati negli esercizi 2016-2017-2018 - è stato valutato in 18.936.083,53 euro. Il corrispondente valore per l'esercizio 2022 è pari a 23.132.531,14 superiore alla media prevista dalla norma per euro 4.196.447,61. L'Ateneo ricorre, pertanto, alla possibilità di superare il limite, prevista dal c. 593 della L. 160/2019, in presenza di maggiori ricavi contabilizzati nell'esercizio precedente che risultano uguali a 12.828.520,53.

Il Collegio chiede di essere aggiornato in via continuativa in merito all'andamento della spesa per beni e servizi e alla sua coerenza con i valori di riferimento per l'esercizio 2022. Invita, inoltre, l'Università a procedere alla rideterminazione dei valori soglia dei costi e dei ricavi, una volta emanate le indicazioni operative del Ministero dell'Università e della Ricerca, attuative delle disposizioni dell'articolo 1, commi 590-600 della legge 160/2019.

## **7) Conclusioni**

Nel corso dell'esercizio esaminato, il Collegio ha svolto le proprie competenze con riferimento all'intero anno, riscontrando, sulla base delle verifiche periodiche effettuate, una corretta tenuta delle contabilità.

Le sedute dell'anno si sono svolte a mezzo di videoconferenza oppure in presenza, sulla base del Regolamento per lo svolgimento a distanza delle sedute degli Organi Collegiali statutari, degli altri organismi, degli organi collegiali delle strutture didattiche e di ricerca e dei Centri di servizio dell'Ateneo.

Il Collegio rileva che l'esercizio 2022 si chiude con un utile di 16.086.518,58 euro.

Ciò premesso, il Collegio, alla luce delle verifiche eseguite e sulla base dell'esame della documentazione trasmessa e delle informazioni acquisite dagli Uffici, nel richiamare le osservazioni formulate nella presente relazione, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione del Bilancio Unico d'esercizio dell'Ateneo di Cagliari per il 2022.

Letto, firmato e sottoscritto con firma digitale.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*Il Presidente*  
*Dott. Manfredo Atzeni*

*Il Componente designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
*Dott.ssa Maria Luisa Bernardi*

*Il Componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Dott. Gaetano Cataldo*